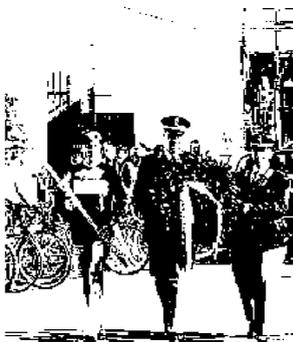


FIUMARA ❖ Al termine della maratona del Memorial Day organizzato dal Sap per ricordare le vittime del dovere

A Verduci e Volpi oggi l'intitolazione della rotatoria



Podisti e ciclisti sui luoghi degli attentati per non dimenticare il sacrificio delle vittime

Il **Sindacato Autonomo di Polizia (SAP)** in collaborazione con l'associazione Vittime della criminalità e del terrorismo, ha organizzato per oggi, in occasione del diciassettesimo anniversario della strage di Capaci, un percorso ciclistico e podistico che partendo da Bolzaneto, collegherà tutte le lapide e i cippi della città in memoria delle vittime della criminalità e del terrorismo.

Il gruppo di atleti, composto da appartenenti alle forze dell'ordine, magistrati e cittadini attenti ai temi sociali, concluderà il percorso alle 17 in via Paolo Mantovani, dove il Comune intitolerà una rotonda a Giuseppe Verduci vice brigadiere della polizia e Ruggiero Volpi brigadiere dei carabinieri.

Giuseppe Verduci aveva 44 anni. La notte tra il 25 e il 26 giugno 1974 gli fecero fare una fine orrenda. In servi-

zio alla Polfer, una notte su un Direttissimo tra Roma e Genova sorprese una gang di rapinatori che stavano assaltando il vagone postale pensando di trovarci un tesoro in denaro e preziosi. Quattro contro uno: gli spararono ad una gamba, poi lo scaraventarono giù dal convoglio in corsa mentre sull'altro binario, in senso opposto, stava sorraggiungendo un altro treno. Avvenne all'altezza di Roma. La sera del 12 ottobre 1977 all'imbocco dell'autostrada di Staglieno, il piombo scaricato da una delle più feroci batterie di malavitosi ferì il marito come un cane mentre stava scortando il loro capo, Cesare Chiti, "il boia delle carceri" dal penitenziario di Marassi a Trani.

Morirà dopo alcuni giorni al San Martino, aveva 30 anni ed una bimba.

